

100 "L-18"

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2007
STATO PATRIMONIALE 2007

ATTIVO		PASSIVO	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Spese di costituzione	€ 541,20	Fondo Patrimoniale:	
Cred. v/Associati anno 2005	€ 5.706,50	- Fondo al 1 Gennaio 2007	€ 166.096,55
Cred. v/Associati anno 2006	€ 16.084,25	- Avanzo 2007	€ 2.152,71
Cred. v/Associati anno 2007	€ 56.977,25	Fatture da ricevere (CCIAA)	€ 12.000,00
Documenti da pervenire (E/C Banca Toscana)	€ 1.042,05	Debiti V/fornitori (Università di Firenze)	€ 9.000,00
Ricevute da emettere (contrib. Banca Toscana)	€ 1.000,00	Ratei Passivi (comitato scientifico)	€ 16.699,50
Crediti V/Erario per acconti d'imposta (IRAP)	€ 3.128,00	Debiti v/istituti previdenziali (INPS-INAIL)	€ 21,00
Cassa	€ 34,93	Debiti v/irap	€ 3.936,00
Banca Toscana	€ 125.391,58		
TOTALE ATTIVO	€ 209.905,76	TOTALE PASSIVO	€ 209.905,76

RENDICONTO ECONOMICO 2007

SPESE		ENTRATE	
Descrizione	Importo	Descrizione	Importo
Spese e commissioni bancarie	€ 8,00	Interessi su deposito bancario	€ 6.947,03
Convenzione CCIAA	€ 24.000,00	Contributo Banca Toscana	€ 1.000,00
Ammortamento spese di costituzione	€ 270,60	Arrotondamenti e abbuoni attivi diversi	€ 43,50
Costo Compensi Comitato Scientifico	€ 30.000,00	Quote annuali associati	€ 205.640,75
Costo ricerche Meccanica/Moda/Vivaismo	€ 88.393,99		
Costo ricerca Turismo/termal./demografia e lav.	€ 38.000,00		
Costi ricerca Progetto Fondazione MPS	€ 9.000,00		
Oneri Previdenziali e ass.vi sui compensi	€ 10.488,58		
Costo consulenze	€ 3.240,00		
Costi diversi	€ 726,92		
Sopravvenienze passive	€ 3.414,48		
Imposte e tasse d'esercizio (IRAP)	€ 3.936,00		
TOTALE SPESE	€ 211.478,57	TOTALE ENTRATE	€ 213.631,28
AVANZO 2007	€ 2.152,71		
TOTALE A PAREGGIO	€ 213.631,28	TOTALE A PAREGGIO	€ 213.631,28

Budget Osservatorio

Gruppo di Lavoro	Corrispettivo	Inps c/Osserv	Inail c/Osserv	IRAP	Totale	Durata	CONTR.	totale complessivo	budget	Pagato	RESIDUO
(budget 30.000,00 euro)											
Zanni	10000	666	50	453	11169	13/07/05-30/04/08				11010	
Petretto	10000	666	50	453	11169	13/07/05-30/04/08				11010	
Vallini	10000	666	50	453	11169	13/07/05-30/04/08				11010	
Meccanica (budget 86.000,00 euro)									86000		5625,93
Cavaliere	18000	1169	90	814	20073	30/04/06-30/04/07	360			9609	
Verrucchi	7000	466	35	317	7818	17/07/06-17/07/07	140			3734	
Sarti	10000	666	50	453	11169	17/07/06-17/07/07	200			5340	
Cipollini	7000	466	35	317	7818	01/09/06-30/08/07	280				
Carmignani	3600				3600	31/12/06					
Assegnista (Romit)	18096,07				18096,07						
Morganti	4920				4920						
Vannucchi	300				300						
Demontis	3000				3000						
SHL	2400				2400						
	74316,07	2767	210	1901	79194,07		980	80174,07			
Vivaismo (budget 43.000,00 euro)									43000		2058
Belletti	8000	533	40	362	8935	08/03/06-31/01/07	160			4270	
Marescotti	8000	533	40	362	8935	16/05/06-31/01/07	160			4270	
Pacciani	4000	267	20	182	4468	16/05/06-31/01/07	80			2136	
Scaramuzzi	8000	533	40	362	8935	05/05/06-31/01/07	160			4270	
Cartocci	3600	239	18	163	4020	08/03/06-31/01/07	0			4040	
Neri	4400	469	22	198	5089	28/02/07	0				
	36000	2574	180	1629	40382		560	40942			
Moda (budget 72.000,00 euro)								0	72000		6431,93
Moliterni	18000	11169	90	814	20073	16/02/06-31/01/07	360			9609	
Simoni	15000	1000	75	680	16755	11/04/06-31/01/07	300			8008	
Gambassi	8000	0	0	0	9984	31/12/07	0				
Assegnista	18096,07				18096,07						
	59096,07	12169	165	1494	64908,07		660	65568,07			

RELAZIONE SULLA GESTIONE ATTIVITA' ANNO 2007

In data 7 marzo 2005 si è costituita l'Associazione "Osservatorio Provinciale per la Programmazione Strategica", per comune volontà della Provincia di Pistoia, della Camera di Commercio, di enti locali, sindacati e associazioni di categoria.

L'Associazione è nata con lo scopo di sostenere le azioni di concertazione tra enti pubblici e soggetti privati volte a favorire lo sviluppo socio-economico della provincia di Pistoia nel contesto regionale.

A questo fine, come previsto dallo stesso Statuto dell'Osservatorio, è stato costituito un Comitato Scientifico presieduto dal Prof. Alessandro Petretto, importante personalità accademica, al tempo direttore dell'IRPET e del progetto "Toscana 2020", affiancato dal Prof. Carlo Vallini, ordinario di economia e gestione delle imprese all'Università di Firenze e dal Prof. Lorenzo Zanni, ordinario di economia e gestione delle imprese all'Università di Siena.

Il Comitato Scientifico ha elaborato un piano di lavoro per gli anni 2006 e 2007 approvato dal Comitato Esecutivo e dall'Assemblea dell'Osservatorio.

Sono stati così attivati nel corso del 2006 e completati nell'anno successivo cinque progetti di ricerca, che sono stati affidati a docenti universitari di comprovata esperienza e professionalità nei settori di indagine scelti.

In particolare, gli assi di ricerca del primo programma di lavoro, per ognuno dei quali è stato concluso e pubblicato un report di ricerca (in allegato), sono stati:

- Scenari previsivi su popolazione, mercato del lavoro, mobilità e *welfare* locale (responsabile dott. Maltinti, IRPET)
- Evoluzione della domanda turistica con particolare riferimento al comparto termale (responsabile dott. Bacci, IRPET)
- Caratteristiche strutturali e organizzative della filiera vivaistica (responsabile prof. Belletti, Dipartimento di Scienze Economiche)
- Meccanica e sistema del materiale rotabile: caratteri delle imprese e della filiera (responsabile prof. Cavaliere, Dipartimento di Scienze Aziendali)
- Imprese settore moda (responsabile prof. Moliterni, Dipartimento di Scienze Aziendali)

Il Comitato scientifico dell'Osservatorio, insieme ai responsabili dei singoli assi di ricerca, ha interagito con tutte le componenti istituzionali dell'Osservatorio e partecipato alla esternalizzazione dei risultati dei progetti, organizzando e prendendo parte a diverse iniziative pubbliche.

In particolare le ricerche sono state inizialmente presentate alla realtà locale con un Convegno che si è tenuto il 7 luglio 2006, che si proponeva di illustrare agli interessati i primi passi, l'approccio e gli obiettivi delle indagini intraprese.

Si sono inoltre tenuti nei primi mesi del 2007 quattro seminari di approfondimento sulle ricerche (Sull'asse di ricerca settore Meccanica il 16 febbraio 2007; sull'asse di ricerca settore Moda, il 28 febbraio 2007; sull'asse di ricerca settore Vivaismo il 15 marzo 2007; sull'asse di ricerca settore Turismo il 12 aprile 2007), rivolti agli attori socio economici interessati, volti a raccogliere intorno ai risultati delle indagini finora realizzate impressioni, valutazioni, osservazioni, al fine di rendere le soluzioni di sviluppo proposte non solo scientificamente valide, ma anche concretamente condivise e realizzabili.

Nella seconda metà del 2007 sono stati presentati i report finali, discussi nelle sedi concertative istituzionali e all'interno di seminari dedicati.

Di seguito sono sintetizzate le principali evidenze emerse dai report:

VIVAISMO

Questa sezione del lavoro di ricerca ha potuto contare sul vantaggio di svolgersi in parallelo con un importante percorso di policy territoriale, quale il processo di definizione e di riconoscimento regionale del Distretto Vivaistico Ornamentale.

In questo senso, rispetto ad una delle criticità più significative evidenziate dalla ricerca (l'assenza di azioni di "sistema" locale), la risposta in termini di intervento di policy è stata attivata "in tempo reale".

La questione aperta, ampiamente sottolineata nel lavoro di ricerca, è quella del "contenuto" dell'attività del Distretto, rispetto alle grandi priorità strategiche (utilizzo delle risorse idriche, infrastrutture, armonizzazione delle politiche del territorio, definizione degli standard di prodotto, promozione di sistema), oltre all'interlocuzione con le istituzioni ai vari livelli e alla partecipazione ai tavoli di concertazione per lo sviluppo (anche attraverso la previsione di un parere obbligatorio).

Se dal "sistema" si passa ad analizzare i singoli attori, sono evidenziati numerosi elementi di fragilità, dalla forma giuridica delle oltre 1400 imprese, quasi tutte ditte individuali e imprese familiari, solo il 6% delle quali impiegano salariati, alla loro dimensione media minima, dalla difficoltà di quantificare i valori della produzione e della ricchezza prodotta, alla scarsa propensione all'associazionismo e alla domanda di servizi avanzati.

Le imprese hanno una scarsa capacità endogena di ricerca, sviluppo e innovazione, il capitale umano è poco qualificato, e i punti di forza sono quasi esclusivamente di natura "spontanea".

Rimane aperto poi un interrogativo gravoso: quali interventi proporre per quella parte del florivivaismo che vive la situazione più critica, ossia il settore floricolo?

In questo senso vi sono evidenze non dissimili da quelle che emergono per il tessile, ma l'assenza di risposte non potrebbe che tradursi in un'accettazione di una più o meno lenta scomparsa...

FERROTRANVIARIO

Il quadro che emerge dal lavoro in questo asse di ricerca presenta i più significativi elementi di complessità.

Evidenze positive e criticità si sovrappongono in maniera a volte anche sorprendente, e derivano da motivi in parte coincidenti.

La sorpresa, d'altra parte, non può che essere legata anche alla "quasi totale assenza di dati ed informazioni di partenza", anche della stessa descrizione formalizzata della filiera del ferrotranviario, che il professor Cavaliere lamenta nell'incipit del suo lavoro.

Le 32 imprese su cui è stato effettuato l'approfondimento di ricerca offrono, d'altra parte, un quadro quanto più fedele possibile della parte dell'imprenditoria locale di settore con il più elevato potenziale e le migliori caratteristiche, in termini di know-how e tipologia di lavorazioni svolte.

Sono l'80% delle imprese (41) individuate dal gruppo di ricerca e da tutti i componenti del tavolo tecnico di settore come significative tra le 144 dell'"anagrafe" teorica individuata con i dati camerali.

Le imprese locali del settore più significative

- hanno una redditività operativa superiore alla media delle imprese toscane della meccanica (e parliamo di un settore comunque tra i più floridi...);

- vantano un fatturato in crescita, sia in generale, sia quello generato dai rapporti col committente principale (Ansaldo Breda);

ma

- mostrano un'eccessiva fragilità finanziaria, in parte sicuramente per "contagio" dalle difficoltà del committente principale;

- non hanno competenze commerciali neanche lontanamente paragonabili a quelle tecnico/produttive, pur in presenza di un'imprenditorialità che si rinnova, senza "vuoti" generazionali.

Emerge dunque come il rapporto con Ansaldo Breda garantisca molto lavoro, con buoni margini, ma con tempi di pagamento molto dilatati, assenza di autonomia progettuale e nella gestione del processo produttivo.

Questo quadro di luci ed ombre pare non mostrare differenze significative nel passaggio dalla "subfornitura" alla "partnership" tra imprese dell'indotto e committente principale.

L'evoluzione del contenuto del rapporto abbraccia soprattutto aspetti tecnici, ma non richiede un'evoluzione imprenditoriale dei "partner", perpetuando i limiti di esclusività e chiusura del passato.

Il rapporto con Ansaldo Breda è sempre più complesso e meno "gratificante" di quello con gli altri committenti importanti dell'impresa subfornitrice, più aperti alla partecipazione agli aspetti progettuali e alla definizione delle specifiche tecniche da parte del fornitore.

D'altra parte, la singola impresa è respinta da altri grandi committenti potenziali.

La chiave di volta di evoluzione del sistema non può quindi essere che l'"iniezione" di imprenditorialità nelle nuove aggregazioni di imprese che producono/produrranno "kit" di componenti, nonché, anche dal punto di vista tecnico, l'affrancamento da un'operatività "di altissimo artigianato" con la standardizzazione di componenti e fasi di lavorazione.

TURISMO TERMALE

Negli ultimi 20 anni, gli arrivi termali si sono ridotti a circa un terzo, fino a meno del 10% degli arrivi.

Gli imprenditori turistici locali hanno riconvertito la propria offerta soprattutto verso il turismo dei gruppi organizzati, che garantisce importanti numeri in termini di presenze, ma una modesta remuneratività in termini di ricavi per ospite e una durata media del soggiorno limitata (3 pernottamenti).

I gruppi utilizzano Montecatini come base per raggiungere le città d'arte della Toscana (nell'80% dei casi), ma mai Pistoia, che è fuori dai circuiti di offerta degli operatori.

Montecatini è così diventata una città-dormitorio per il turismo d'arte e culturale della regione e, ma solo in parte, e con notevoli spazi per una crescita potenziale, una città congressuale (dove però l'85% degli eventi nel 2006 non ha previsto pernottamenti).

L'approfondimento della ricerca basato sul questionario somministrato ha mostrato ulteriori evidenze...prima tra tutte la scarsa attenzione e volontà di partecipazione (27 questionari restituiti su 160, 14 interviste accettate su 30), rispetto ad altri settori e ricerche, degli operatori.

Riguardo all'offerta termale, la variabile strategica chiave "benessere", non è mai stata valorizzata a Montecatini.

Proprio mentre non si riesce ad imporre la concezione di benessere termale, il comparto del benessere e del fitness utilizza il richiamo all'attività termale per qualificare la propria attività, a proprio vantaggio, come valore aggiunto sul piano dell'immagine.

E' il comparto benessere quello che crea valore

Il comparto benessere determina un apporto economico che, con riferimento alla singola prestazione, corrisponde a 2,6 volte il valore rilevato per il totale del comparto termale. Per questo motivo a fronte di una incidenza delle prestazioni benessere del 4,6% sul totale di tutte le prestazioni effettuate, si verifica una incidenza rispetto ai ricavi dell'11,1% del totale.

C'è concordanza tra i risultati di questa ricerca e i contenuti del Nuovo Piano Industriale di Terme S.p.A.

L'impostazione del nuovo Piano Industriale adotta però una logica che appare ancora arretrata rispetto alla attuale fase evolutiva del mercato proprio perché propone una separazione ed in certo senso una contrapposizione fra cure termali tradizionali termali e quelle benessere, considerando a parte quelle riabilitative, che risultano assai redditizie, anche se in buona parte non termali.

Monsummano e Montecatini non possono agire in direzioni contrapposte

La situazione di difficoltà non riguarda l'intera Val di Nievole ma piuttosto la località di Montecatini che vive una storia a sé.

Monsummano presenta una offerta unica e di successo nel panorama nazionale, come quella delle grotte naturali; inoltre si tratta del solo stabilimento termale della Valdinievole integrato con la ricettività alberghiera.

L'immagine della città termale resta forte, e può ancora essere ben sfruttata

Sembra di grande efficacia la recente proposta di affidare al noto architetto Massimiliano Fuksas, presa dalla attuale Presidenza delle Terme, in accordo con la Regione Toscana e con il consenso dell'Amministrazione Comunale, il restyling ed il rilancio del complesso termale della città.

MODA

Questo asse di ricerca è stato, come prevedibile, quello che ha evidenziato le criticità più marcate. Una situazione altrettanto difficile e comparabile è forse soltanto quella del settore floricolo.

Il sistema moda nel suo complesso è però, ancora oggi, il principale settore manifatturiero della Provincia di Pistoia (41% delle imprese manifatturiere provinciali).

E' necessario comunque focalizzare le specifiche situazioni all'interno del complessivo aggregato "moda":

- il settore tessile è quello che manifesta la tendenza peggiore; le nicchie di alta qualità con le quali il distretto pratese sta in parte riuscendo a reagire alla crisi non hanno propaggini pistoiesi.

Le imprese locali sono invece confinate in produzioni a basso valore aggiunto, e sono gli imprenditori stessi a escludere l'ipotesi di continuità dell'impresa al termine della loro vita lavorativa;

- nel settore calzaturiero, pur nel progressivo inaridimento delle stesse prerogative distrettuali, le eccezioni alla situazione di crisi generalizzata invece esistono.

Il loro problema, in questo caso, è l'assenza dai segmenti più a valle della catena del valore, ovvero il mercato finale.

Queste imprese infatti non vendono quasi per niente con marchio proprio, ma realizzano produzioni di alta e altissima qualità per le griffe.

Purtroppo il grado di partecipazione delle imprese calzaturiere sopra i 29 addetti all'indagine è stato assai modesto.

- biancheria per la casa e tessile per l'arredamento rappresentano infine nicchie di piccoli numeri, ma in positiva controtendenza rispetto all'andamento del settore.

DEMOGRAFIA E LAVORO

Gli obiettivi che tale ricerca ha perseguito sono i seguenti: analisi in una prospettiva di scenari futuri al 2020 dell'andamento della popolazione, della struttura per età della stessa, della composizione della famiglia e dell'immigrazione nella Provincia di Pistoia. I modelli previsivi dell'IRPET consentiranno quindi di analizzare l'impatto di questi fattori demografici sui tassi di natalità e sul mercato del lavoro in termini di offerta di lavoro (partecipazione al lavoro), occupazione, probabilità di trovare lavoro (suddiviso per specializzazione). Inoltre i modelli previsivi verificheranno il modo con cui i fattori demografici determineranno nel lungo periodo effetti rilevanti su alcuni capitoli di spesa sociale della Provincia che vanno dall'assistenza, alla formazione ecc. Gli scenari relativi all'offerta di lavoro confrontati poi con l'andamento degli aggregati economici (export e PIL atteso e dinamica delle produttività) forniranno indicazioni sugli squilibri potenziali nel mercato del lavoro.

E' stato elaborato un report illustrativo delle traiettorie dello sviluppo economico e demografico, che ha analizzato la dinamica della popolazione con particolare riguardo al processo di invecchiamento e ai flussi migratori con la prospettazione delle previsioni demografiche al 2024. E' stata inoltre indagata la domanda e offerta di lavoro e le relative trasformazioni in atto con riguardo al sistema di relazioni interne ed esterne alla provincia, al mercato del lavoro alla composizione settoriale delle attività produttive, alla dinamica al quadro macroeconomico provinciale.

Nel mese di gennaio 2008 i cinque report sono stati pubblicati in un cofanetto e presentati pubblicamente, avviando una nuova fase di dibattito in sede territoriale, focalizzata sul come dar seguito alle indicazioni di policy emerse.

Anche nell'anno 2007, per quanto attiene la struttura operativa dell'Associazione, la Camera di Commercio, dietro firma di apposita convenzione, si è occupata della gestione amministrativa e organizzativa nonché contabile dell'ente, supportata da un servizio di consulenza giuridica, fiscale e giuslavoristica affidato, sempre con apposita convenzione, alla CNA di Pistoia.

In base a quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto le quote stabilite per la costituzione del Fondo Patrimoniale ammontano a 0,25 euro ad abitante per i Comuni, 2000,00 euro per le Associazioni di categoria e OOSS, 50.000,00 euro per Provincia e CCIAA, 6000,00 euro per gli Istituti di credito.

Sia per l'anno 2007 che per l'anno 2008 è stato deciso di riconfermare un ammontare delle quote associative annuali da versare da parte dei soci pari alle quote stabilite per la costituzione del Fondo patrimoniale.

Infine si elencano i soci dell'Associazione alla data del 28 aprile 2007:

1. PROVINCIA DI PISTOIA
2. CAMERA DI COMMERCIO
3. ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA
4. CONFCOOPERATIVE
5. C.N.A
6. C.G.I.L
7. UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI DI PISTOIA
8. C.I.S.L
9. CONFARTIGIANATO
10. CONFCOMMERCIO
11. LEGA REGIONALE TOSCANA COOPERATIVE E MUTUE
12. COMUNE DI BUGGIANO
13. COMUNE DI PONTE BUGGIANESE
14. COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE
15. COMUNE DI UZZANO
16. COMUNE DI PITEGLIO
17. COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE
18. CIA
19. COMUNE DI MONTECATINI TERME
20. COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE
21. COMUNE DI PESCIA
22. COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE
23. COMUNE DI CUTIGLIANO
24. COMUNE DI QUARRATA
25. COMUNE DI MONTALE
26. COMUNE DI PISTOIA
27. COMUNE DI AGLIANA
28. CASSA DI RISPARMIO DI PISTOIA E PESCIA
29. COMUNE DI SAN MARCELLO P.SE
30. COMUNE DI MARLIANA
31. BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE
32. COMUNE DI MONSUMMANO TERME

Il Presidente
(Gianfranco Venturi)

ASSOCIAZIONE "OSSERVATORIO PROVINCIALE PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA"

Sede Legale: Pistoia (51100) Piazza S. Leone, 1

Sede Amministrativa: Pistoia (51100) Corso S. Fedi, 36

Codice Fiscale 90037260479

Relazione accompagnatoria al prospetto del bilancio di esercizio redatto per il periodo 2007.

L'Associazione nei primi mesi dell'anno 2007 ha concluso la realizzazione concreta delle ricerche deliberate alla fine dell'anno 2005.

Il 2007 è stato un esercizio in cui, principalmente, si sono analizzati i risultati conseguiti delle indagini svolte e nel quale si sono verificati sostanzialmente i costi conclusivi per le relative attività di ricerca, i compensi stabiliti per il Comitato Scientifico e per le Convenzioni stipulate per la gestione ordinaria dell'Associazione.

Negli ultimi mesi dell'anno è iniziato il processo di pubblicazione dei rapporti conclusivi delle ricerche effettuate e la preparazione del sito web dell'Osservatorio.

Entrambe le attività sono state completate nei primi mesi del 2008.

La presente relazione di accompagnamento tende ad esporre, in un'ottica di integrazione dei vari documenti allegati (Stato Patrimoniale 2007 e Rendiconto Economico 2007, Estratto Conto Banca 2007; prospetto conclusivo budget ricerche effettuate, prospetto quote associative scadute e non pagate al 31/12/2007 ed al 30/04/2008) cosa è avvenuto nel corso del 2007 e le relative relazioni, eventuali e principali, con l'anno in corso.

Nei primi mesi dell'anno 2008 non sono da segnalare fatti straordinari e la gestione è proseguita con le normali attività dell'Osservatorio: pertanto è stata completata la pubblicazione dei report finali delle ricerche e messo in linea il sito web, nonché, sono ripartite le operazioni attinenti gli scopi dell'Associazione. Infatti è stato avviato lo studio "Competitività, imprenditorialità e politiche intersettoriali locali di sostegno al loro rinnovamento e sviluppo", progetto di ricerca cofinanziato dalla Fondazione Monte di Paschi di Siena, assegnato al prof. Christian Simoni, dell'Università di Firenze - Dipartimento di Scienze Aziendali, ed è iniziato lo studio sul turismo, deliberato dall'Assemblea nella seduta del 22/11/2007, affidato all'Università degli Studi di Siena - Dipartimento di Studi Aziendali e Sociali con il progetto di ricerca intitolato "Il turismo a Pistoia. L'analisi dell'offerta turistica della Montagna Pistoiese" e alla prof.ssa Costanza Nosi, dell'Università di Siena - Dipartimento di Studi Aziendali e Sociali, incaricata di coordinare la ricerca su "i caratteri gestionali ed imprenditoriali delle attività che alimentano il turismo della montagna pistoiese".

Le analisi terminate nel 2007 sono le seguenti:

- Scenari previsivi su popolazione, mercato del lavoro, mobilità e *welfare* locale (responsabile dott. Maltinti, IRPET);
- Evoluzione della domanda turistica con particolare riferimento al comparto termale (responsabile dott. Bacci, IRPET);
- Caratteristiche strutturali e organizzative della filiera vivaistica (responsabile prof. Belletti, Dipartimento di Scienze Economiche);
- Meccanica e sistema del materiale rotabile: caratteri delle imprese e della filiera (responsabile prof. Cavaliere, Dipartimento di Scienze Aziendali);
- Imprese settore moda (responsabile prof. Moliterni, Dipartimento di Scienze Aziendali).

Le indagini hanno visto, tra i mesi di febbraio e maggio 2007, la produzione dei report conclusivi che poi sono stati esaminati e discussi nei mesi di settembre ed ottobre 2007 durante appositi seminari di approfondimento.

ASSOCIAZIONE "OSSERVATORIO PROVINCIALE PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA"

Sede Legale: Pistoia (51100) Piazza S. Leone, 1

Sede Amministrativa: Pistoia (51100) Corso S. Fedi, 36

Codice Fiscale 90037260479

Nel rendiconto economico 2007, che rileva le spese e le entrate di pertinenza, si può notare che si sono manifestati costi per i progetti per 126.393,99 euro, al netto dei contributi previdenziali e degli oneri assicurativi: tale cifra si riferisce all'erogazione dell'ultima tranche dei compensi ai componenti dei gruppi di lavoro per un totale di 88.393,99 euro, e al saldo di 38.000,00 euro destinato all'IRPET per le ricerche affidate.

Nel consuntivo economico sono stati riportati, nella voce "Costi ricerca Progetto Fondazione MPS", anche 9.000,00 euro riguardanti la spesa richiesta dall'Università di Firenze – Dipartimento di Scienze Aziendali, per il rinnovo di un assegno di ricerca nel settore della meccanica, da includere nel progetto di ricerca presentato nel Bando della Fondazione per l'anno 2006, opportunamente iscritto a debito nello Stato Patrimoniale nel conto "Debiti V/Fornitori".

Le altre spese effettuate nel 2007 hanno riguardato:

- il compenso alla CCIAA per euro 24.000,00 (pagamento del I° semestre e rilevazione del costo del II° semestre 2007, con relativa iscrizione del debito nel passivo dello Stato Patrimoniale nel conto "Fatture da ricevere");
- il rilevamento della quota annuale dell'ammortamento delle spese di costituzione, pari a 270,60 euro;
- il compenso del Comitato scientifico per euro 30.000,00 (pagamento del I semestre e rilevazione del costo del II semestre 2007, con relativa iscrizione del rateo nel passivo, compresi gli oneri previdenziali, dello Stato Patrimoniale);
- il versamento di euro 10.488,58 per oneri previdenziali ed assicurativi relativi a tutti i compensi liquidati nell'esercizio 2007, comprese 21,00 euro di debito INAIL per il saldo 2007;
- il pagamento del compenso annuale alla CNA per euro 3.240,00 previsto per l'attività di consulenza contabile, fiscale e giuslavorista;
- il sostenimento di 734,92 euro per costi diversi di funzionamento, comprese le spese e commissioni bancarie;
- le sopravvenienze passive per euro 3.414,48 attinenti la cancellazione dei crediti al 31/12/2006 verso l'erario per gli acconti d'imposta sugli interessi attivi nonché le ritenute subite a tale titolo nell'esercizio 2007;
- l'esborso previsto di euro 3.936,00 per il versamento dell'IRAP, debitamente riportato nel passivo dello Stato Patrimoniale nella voce "Debiti V/Irap".

La sezione entrate del Rendiconto Economico 2007 indica le incassi di pertinenza dell'anno 2007 cioè:

- gli interessi lordi di euro 6.947,03, maturati nell'esercizio con la rilevazione nell'Attivo dello Stato Patrimoniale, nel conto "Documenti da pervenire", il credito relativo all'ultimo trimestre 2007;
- il contributo di 1.000,00 euro, stabilito dall'art. 14 della convenzione stipulata con la Banca Toscana per la gestione del servizio di cassa, riportato anche nel conto "Ricevute da emettere" nella sezione attivo dello Stato Patrimoniale;
- gli arrotondamenti e abbuoni attivi diversi per euro 43,50;
- le quote annuali per euro 205.640,75, deliberate dall'Assemblea per la partecipazione di ciascun socio alla copertura delle spese della gestione 2007 dell'Osservatorio.

Fra i crediti dello Stato Patrimoniale, iscritti in bilancio al loro presunto valore di realizzo, sono indicate, suddivise per anno di contribuzione, le quote deliberate nel 2007 e negli anni precedenti ma non ancora versate dagli associati.

ASSOCIAZIONE "OSSERVATORIO PROVINCIALE PER LA PROGRAMMAZIONE STRATEGICA"

Sede Legale: Pistoia (51100) Piazza S. Leone, 1

Sede Amministrativa: Pistoia (51100) Corso S. Fedi, 36

Codice Fiscale 90037260479

E' da sottolineare che, al 31.12.2007, rimanevano ancora da ricevere euro 56.977,25 di quote associative annuali 2007, euro 16.084,25 di quote associative annuali 2006 e anche 5.706,50 dell'anno 2005, situazione creditizia che dimostra una indubbia difficoltà dell'Osservatorio ad ottenere, nonostante i ripetuti solleciti, il pagamento puntuale da parte dei soci delle quote associative e dei contributi annuali nei termini fissati;

Da gennaio 2008 ad oggi (dati aggiornati al 30 aprile 2008) sono stati rilevati ulteriori versamenti, pertanto la situazione aggiornata è la seguente:

- quote associative 2005: versati ulteriori 5.029,00 euro, quindi l'importo del credito per il 2005 si è ridotto a 677,50 euro;
- quote associative 2006: versati ulteriori 6.263,00 euro, quindi l'importo del credito per il 2006 si è ridotto a 11.055,25 euro;
- quote associative 2007: versati ulteriori 17.386,75 euro, quindi l'importo del credito per il 2007 si è ridotto a 39.590,50 euro.

Si termina l'esposizione del prospetto di bilancio 2007 con le voci rimaste nell'attivo dello Stato Patrimoniale, e precisamente:

- le spese di costituzione ancora da ammortizzare per euro 541,20, per le quali è stato previsto un piano di ammortamento in cinque anni, a quote costanti;
- il credito verso l'erario per euro 3.128,00 dovuto al pagamento dell'acconto IRAP 2007;
- le disponibilità liquide, iscritte in bilancio per il loro effettivo importo di euro 125.426,51.

Situazione crediti V/Associati al 30/04/2008

**Situazione dei crediti verso i SOCI OSSERVATORIO PROV.
PROG. STRATEGICA ANNO 2005**

- COMUNE DI PITEGLIO euro 465,00;
- COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE euro 425,00; (VERSATO IL 50%, RESTA A SDO E.212,50)

TOTALE EURO 677,50

**Situazione dei crediti verso i SOCI OSSERVATORIO PROV.
PROG. STRATEGICA ANNO 2006**

- COMUNE DI PITEGLIO euro 465,00;
- COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE euro 425,00; (VERSATO IL 50%, RESTA A SDO E.212,50)
- COMUNE DI PESCIA euro 4.377,75;
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA euro 6.000,00 (comunicato recesso dal 13/09/07);

TOTALE EURO 11.055,25

**Situazione dei crediti verso i SOCI OSSERVATORIO PROV.
PROG. STRATEGICA ANNO 2007**

- COMUNE DI PITEGLIO euro 465,00;
- COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE euro 425,00; (VERSATO IL 50%, RESTA A SDO E.212,50)
- COMUNE DI PISTOIA euro 21.453,50;
- CIA euro 2.000,00;
- COMUNE DI PESCIA euro 4.377,75;
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA euro 6.000,00 (comunicato recesso dal 13/09/07);
- COMUNE DI MONSUMMANO TERME euro 5.081,75.

TOTALE EURO 39.590,50

**Situazione dei crediti verso i SOCI OSSERVATORIO PROV.
PROG. STRATEGICA ANNO 2008**

- PROVINCIA DI PISTOIA euro 50.000,00;
- CAMERA DI COMMERCIO euro 50.000,00;
- ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA euro 2.000,00;
- CONFCOOPERATIVE euro 2.000,00;
- C.N.A euro 2.000,00;
- C.G.I.L euro 2.000,00;
- C.I.S.L euro 2.000,00;
- CONFCOMMERCIO euro 2.000,00;
- LEGA REGIONALE TOSCANA COOPERATIVE E MUTUE euro 2.000,00;

TOTALE EURO 177.027,25

- COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE euro 2.692,00;
- COMUNE DI UZZANO euro 1.234,00;
- COMUNE DI PITTEGLIO euro 465,00;
- COMUNE DI PISTOIA euro 21.453,50;
- COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE euro 5.029,00;
- COMUNE DI PESCIA euro 4.377,75;
- COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE euro 2.365,25;
- COMUNE DI QUARRATA euro 5.992,50;
- COMUNE DI MONTALE euro 2.598,00;
- COMUNE DI AGLIANA euro 3.788,00;
- COMUNE DI SAN MARCELLO P.SE euro 1.738,00;
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE euro 6.000,00;
- COMUNE DI MONSUMMANO TERME euro 5.081,75.

Situazione crediti V/Associati al 30/04/2008

**Situazione dei crediti verso i SOCI OSSERVATORIO PROV.
PROG. STRATEGICA ANNO 2005**

- COMUNE DI PITEGLIO euro 465,00;
- COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE euro 425,00; (VERSATO IL 50%, RESTA A SDO E.212,50)

TOTALE EURO 677,50

**Situazione dei crediti verso i SOCI OSSERVATORIO PROV.
PROG. STRATEGICA ANNO 2006**

- COMUNE DI PITEGLIO euro 465,00;
- COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE euro 425,00; (VERSATO IL 50%, RESTA A SDO E.212,50)
- COMUNE DI PESCIA euro 4.377,75;
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA euro 6.000,00 (comunicato recesso dal 13/09/07);

TOTALE EURO 11.055,25

**Situazione dei crediti verso i SOCI OSSERVATORIO PROV.
PROG. STRATEGICA ANNO 2007**

- COMUNE DI PITEGLIO euro 465,00;
- COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE euro 425,00; (VERSATO IL 50%, RESTA A SDO E.212,50)
- COMUNE DI PISTOIA euro 21.453,50;
- CIA euro 2.000,00;
- COMUNE DI PESCIA euro 4.377,75;
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA euro 6.000,00 (comunicato recesso dal 13/09/07);
- COMUNE DI MONSUMMANO TERME euro 5.081,75.

TOTALE EURO 39.590,50

**Situazione dei crediti verso i SOCI OSSERVATORIO PROV.
PROG. STRATEGICA ANNO 2008**

- PROVINCIA DI PISTOIA euro 50.000,00;
- CAMERA DI COMMERCIO euro 50.000,00;
- ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI PISTOIA euro 2.000,00;
- CONFCOOPERATIVE euro 2.000,00;
- C.N.A euro 2.000,00;
- C.G.I.L euro 2.000,00;
- C.I.S.L euro 2.000,00;
- CONFCOMMERCIO euro 2.000,00;
- LEGA REGIONALE TOSCANA COOPERATIVE E MUTUE euro 2.000,00;

- *COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE* euro 2.692,00;
- *COMUNE DI UZZANO* euro 1.234,00;
- *COMUNE DI PITEGLIO* euro 465,00;
- *COMUNE DI PISTOIA* euro 21.453,50;
- *COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE* euro 5.029,00;
- *COMUNE DI PESCIA* euro 4.377,75;
- *COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE* euro 2.365,25;
- *COMUNE DI QUARRATA* euro 5.992,50;
- *COMUNE DI MONTALE* euro 2.598,00;
- *COMUNE DI AGLIANA* euro 3.788,00;
- *COMUNE DI SAN MARCELLO P.SE* euro 1.738,00;
- *BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VIGNOLE* euro 6.000,00;
- *COMUNE DI MONSUMMANO TERME* euro 5.081,75.

TOTALE EURO 177.027,25

Situazione crediti V/Associati al 31/12/2007

Situazione dei crediti verso i SOCI OSSERVATORIO PROV.
PROG. STRATEGICA ANNO 2005

- COMUNE DI PITEGLIO euro 465,00;
- COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE euro 425,00; (VERSATO IL 50%, RESTA A SDO E.212,50)
- COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE euro 5.029,00;

TOTALE EURO 5.706,50

Situazione dei crediti verso i SOCI OSSERVATORIO PROV.
PROG. STRATEGICA ANNO 2006

- COMUNE DI PITEGLIO euro 465,00;
- COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE euro 425,00; (VERSATO IL 50%, RESTA A SDO E.212,50)
- COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE euro 5.029,00;
- COMUNE DI PESCIA euro 4.377,75;
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA euro 6.000,00 (comunicato recesso dal 13/09/07);

TOTALE EURO 17.318,25

Situazione dei crediti verso i SOCI OSSERVATORIO PROV.
PROG. STRATEGICA ANNO 2007

- CONCOOPERATIVE euro 2.000,00;
- C.I.S.I. euro 2.000,00;
- COMUNE DI PITEGLIO euro 465,00;
- COMUNE DI SAMBUCA PISTOIESE euro 425,00; (VERSATO IL 50%, RESTA A SDO E.212,50)
- COMUNE DI PISTOIA euro 21.453,50;
- CIA euro 2.000,00;
- COMUNITA' MONTANA APPENNINO PISTOIESE euro 5.029,00;
- COMUNE DI PESCIA euro 4.377,75;
- COMUNE DI PIEVE A NIEVOLE euro 2.365,25;
- COMUNE DI GUARRATA euro 5.992,50;
- BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PISTOIA euro 6.000,00 (comunicato recesso dal 13/09/07);
- COMUNE DI MONSUMMANO TERME euro 5.081,75.

TOTALE EURO 56.977,25